

CASEIFICIO PORTA ROMA
VIA ROMA 15/17 - FONDI - TEL. 0771 502987

L'angolo del Caffè
Bar

Ci trovi in Via Madonna delle Grazie, 160
(angolo via Olbia) a Fondi (LT) -0771/503671

bluecarcompany

Show room
Assistenza autorizzata
Ricambi originali

Via Madonna delle Grazie, 205 - Fondi
Tel./Fax 0771.511453 - Cell. 389.0599521
www.bluecarcompany.it
info@bluecarcompany.it

PETRILLO FRANCO
LABORATORIO ARTIGIANALE SALUMI

Premi internazionali per migliore produzione di salsiccia dolce stagionata e salame stagionato
Tradizione, Ricerca, Genuinità
Via G. Toniolo 35/37 Fondi - 0771513666 3358154329 info@francopetrillo.it
100% solo carni italiane di prima qualità

**Eventi
Banchetti
Cerimonie**

Al Boschetto

Via Provinciale per Lenola, 60 - FONDI
Tel. 0771513947 - 3351217642
info@alboschettoristorante.com



Castello Caetani
Imponente con i suoi 33 metri di altezza, è il simbolo della città e rappresenta uno dei rari esempi in tutta Europa di fortezza costruita in pianura. La costruzione si fa risalire al 1319, insieme con la ristrutturazione della cinta muraria della città realizzata da Roffredo III Caetani che voleva farne il centro della sua signoria. Nel 1504 la contea passò ai Colonna e poi ai Gonzaga. La contessa Giulia Gonzaga, vedova di Vespasiano Colonna conte di Fondi, fece del palazzo un importante ritrovo culturale tanto che Fondi diventò "la piccola Atene". Il castello ospita il Museo Civico di Fondi.
www.fondicittadigusto.it - Tel. 0771503775



San Francesco d'Assisi
La chiesa e l'attiguo convento furono costruiti da Onorato I Caetani nel 1363 circa, sul luogo di un più antico e modesto complesso, edificato dai primi frati francescani giunti a Fondi. Furono restaurati dal conte Onorato II Caetani, che scelse la chiesa come sua ultima dimora.
Info: www.sanfrancescofondi.it
Tel. 0771503607 - 0771523025



Monastero di San Magno
Ai piedi del Monte Arcano, a ridosso della sorgente che alimenta il fiume Licola, sorge l'abbazia di San Magno che con il suo profilo austero e maestoso domina il Campo Demetriano. Qui nel 522 d.C. circa Sant'Onorato volle fondare, insieme ad altri 2597 cristiani, un complesso monastico comprendente la chiesa, una *curtis* (azienda agricola) per la funzione economica, il chiostro, il dormitorio e la mensa per i monaci. Nel sec. XV fu riedificata da Prospero Colonna. I francesi nel 1798 demolirono alcuni locali del convento dopo averlo saccheggiato e lo lasciarono in balia degli "sciacalli". Da alcuni anni il monastero è oggetto di un imponente intervento di restauro da parte della Regione Lazio ed è visitabile in tutta la sua bellezza. **Info: www.monasterosanmagno.it**
Tel. 3289697354 - 3791552095

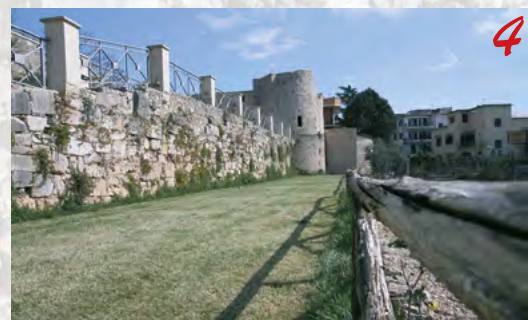


Appia Antica
In epoca romana attraversava tutta la città di Fondi. Oggi tre km di strada, ben conservati, sono situati all'interno del Parco Regionale Naturale dei Monti Aurunci. Il tratto è situato ai confini di Fondi verso Itri, nella gola di S. Andrea. La via romana conserva per lunghi tratti il lastricato di basalto, rinnovato dall'imperatore Caracalla nel 216 d.C. Il tracciato dell'antica via Appia corrisponde ad un tratto della via Francigena del Sud. **www.parchilazio.it/montiaurunci** - Tel. 0771598114/30



FONDI





Auditorium e complesso di San Domenico

Di datazione incerta, nel 1215 fu donato a San Domenico dai Benedettini dell'Abbazia di San Magno. Vi soggiornò più volte San Tommaso d'Aquino e nella chiesa furono conservate per breve tempo le sue spoglie.

Nel 1466 Onorato II Caetani riedificò il complesso. Nel 1826 il convento fu acquistato dai frati Spedalieri di San Giovanni di Dio, che vi sistemarono l'ospedale. Oggi l'ex chiesa è stata adibita ad auditorium, mentre dal chiostro si accede all'antica chiesa di San Tommaso e alla sala polivalente "Lizzani".

Info: www.parchilazio.it/montiausoni - Tel. 0771513644

Quartiere e Museo Ebraico

Il quartiere dell'Olmo Perino fu sede per secoli di una comunità ebraica presente nella città prima dell'avvento del Cristianesimo. L'incursione del pirata "Barbarossa" (1534) causò anche la distruzione del quartiere, devastando case, monumenti ed archivi. Il Museo Ebraico, inaugurato il 17 luglio 2016, è nato per recuperare e valorizzare quella che si presume essere stata l'antica sinagoga, con la ricostruzione di ambienti della tradizione ebraica, si valorizzò anche la Giudea, l'antico quartiere ebraico di Fondi.

Info: www.parchilazio.it/montiausoni - Tel. 0771513644

Cinta muraria e "Villa Cantarano"

La cinta muraria di Fondi è il monumento antico più caratteristico della città. Sul lato sud-ovest c'è "Villa Camillo Cantarano" restaurata nel 2007 dalla Regione Lazio sui resti di un antico complesso architettonico. È attualmente sede dell'Ente Parco Naturale Regionale Monti Ausoni e Lago di Fondi. Nell'annesso giardino si possono osservare due tratti delle antiche mura della città e alcuni reperti archeologici romani. Notevole la "Torre d'angolo", appartenente all'antica cinta romana quadrata della città.

Info: www.prolocofondi.it - Tel. 3297764644

Il Duomo di San Pietro

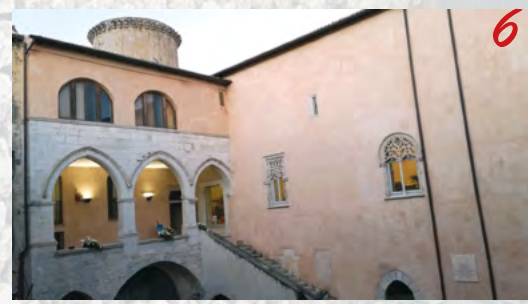
Sorge sul luogo di un tempio pagano dedicato a Giove, trasformato in chiesa cristiana all'indomani dell'Editto di Milano (313).

L'edificio attuale fu costruito negli anni 1130-1136, e rifinito nei due secoli successivi.

La facciata in travertino presenta un grande portale trecentesco sormontato da un'edicola coeva contenente la statua di San Pietro.

L'ambone cosmatesco (XII - XIII sec) reca incisa la firma del suo autore, Giovanni di Nicola. Conserva una cattedra cosmatesca del XII-XIII sec., sulla quale nel 1378 fu incoronato l'antipapa Clemente VII, il monumento funebre di Cristoforo Caetani e due pregevoli trittici della fine del Quattrocento.

Info: www.sanpietroapostolofondi.com - Tel. 0771 531089 - 347910 8146



Chiesa Santuario di Santa Maria Assunta

È la più grande di Fondi, fu fatta costruire nel 1490 dal conte Onorato II Caetani. La lunetta sovrastante il portale maggiore contiene le statue della Vergine col Bambino, di Santa Caterina d'Alessandria e di Onorato II.

Il campanile in stile gotico è l'unico elemento superstito del precedente edificio sacro.

La pala d'altare, d'ispirazione raffaellesca, raffigura la *Dormitio Virginis*. Reca la data 1534 ed è attribuita a Gian Filippo Criscuolo.

Un bel tabernacolo marmoreo decorato a bassorilievo e datato 1491 è murato sull'altare sinistro del transetto.

Info: www.santamariafondi.it - Tel. 0771531272

Palazzo Caetani

Fu costruito dai Caetani sulle fondazioni di edifici risalenti ai Dell'Aquila, precedenti signori di Fondi (XII-XIII sec.). L'aspetto attuale, voluto da Onorato II Caetani, è quattrocentesco. Fu lui a dare al palazzo una veste più fastosa e rappresentativa. Eleganti le finestre. Dal cortile un imponente scalone conduce al piano nobile. Un grande portale ad arco immette nel salone di rappresentanza. La costruzione, nel XVII sec., del corpo di fabbrica parallelo alla scalinata determinò la formazione dell'attuale cortile.

Info: www.parchilazio.it/montiausoni - Tel. 0771513644